



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parcocchiacervino.it

☎0823/411189-311234

10^a Domenica Tempo Ordinario Anno B



La Parola di Dio ci invita oggi a meditare sulla realtà demoniaca nemica di Dio e del bene dell'uomo. Due pagine bibliche ci parlano del demonio come serpente ingannatore dell'uomo, e di satana come avversario di Cristo. Al centro degli eventi, la figura di Gesù, il più forte, il Salvatore. È il Risorto, colui che ha sconfitto per sempre il male e la morte. E a lui vogliamo chiedere l'aiuto e la luce necessaria per la battaglia quotidiana contro ciò che ci allontana dal bene.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Chiediamo al Dio della misericordia il perdono per i nostri peccati. Riconosciamo il nostro errore ed apriamoci al suo amore che salva.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che sei venuto per guarire e perdonare, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Cristo, che ridoni vita nuova a chi crede in te, Christe, eleison.

A. **Christe, eleison.**

C. Signore, che ti sei chinato sulle nostre infermità, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T – **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che hai mandato il tuo Figlio a liberare l'uomo dal potere di satana, alimenta in noi la fede e la libertà vera, perché, aderendo ogni giorno alla tua volontà, partecipiamo alla vittoria pasquale di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A: **Amen**

PRIMA LETTURA *Gen 3,9-15*

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 129*

R/. Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **R/.**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. **R/.**

Io spero, Signore; spera l'anima mia, attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. **R/.**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. **R/.**

SECONDA LETTURA *2 Cor 4,13-5,1*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: «Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne.

Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori.

E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.

R. Alleluia.

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni».

Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa.

In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro».

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la Parola che abbiamo ascoltato ci incoraggia a vivere nonostante la presenza del male nel mondo, perché Dio lo ha vinto con la Risurrezione del suo Figlio. Preghiamo il Padre perché possiamo avere il cuore sempre disponibile ad accoglierlo e a testimoniare ai fratelli.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Per il Papa, i vescovi e i presbiteri, ministri della riconciliazione e del perdono, perché insegnino a vivere la fraternità cristiana come scelta di dedizione ai più deboli nel corpo e nello spirito, preghiamo.
2. Per i cristiani impegnati nella politica e nel sociale, perché cooperino con la Chiesa che è vicina ai problemi della gente, ricercando sempre la giustizia e la pace, preghiamo.
3. Per le Caritas parrocchiali e diocesane, perché, sostenute dal ministero dei diaconi, aiutino ogni comunità cristiana ad esprimere la solidarietà verso i più poveri e i più bisognosi di ascolto e di comprensione, preghiamo.

4. Per la nostra comunità parrocchiale, perché sia sempre più casa e scuola di comunione, immagine della dimora non costruita da mani di uomo, ma voluta e chiamata da Dio, preghiamo.

C. Padre misericordioso e buono, ascolta la nostra preghiera e fa' che da questa celebrazione eucaristica possiamo ricevere energia nuova per testimoniare al mondo la bellezza di essere Chiesa, dimora della pace e della riconciliazione. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C. Volgi il tuo sguardo, o Signore, al nostro servizio sacerdotale, perché questa offerta ti sia gradita e accresca il nostro amore per te. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

C. O Signore, la tua forza risanatrice, operante in questo sacramento, ci guarisca dal male e ci guidi sulla via del bene. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**



Solo Dio salva

Il Cristo è contemporaneamente il buon pastore e l'agnello sacrificato. Molti uomini e donne, appartenenti a credenze diverse, si sono sacrificati per gli altri, per la loro dignità e la loro felicità. "Il giusto sarà sempre ricordato" perché è molto quello che gli dobbiamo. Ma la salvezza offerta da Cristo è di un'altra natura.

Non è di questo mondo, è spirituale. Solo il sacrificio di Cristo ci può salvare - per quanto siano generosi i sacrifici degli altri - perché solo Dio salva e il Cristo è Dio: egli ci offre non solo la riconciliazione con ogni uomo, ma anche con ogni creatura e con il loro creatore.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE GIORNI FERALI

CERVINO - FORCHIA: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30 – Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

***Lunedì 10 Giugno Chiesa Messercola Ore 18.30
Concelebrazione presieduta dal
Novello Sacerdote Don Domenico Papa
da Loreto di S. Maria a Vico***